

Martedì 24 marzo 2009 ore 21,00

**COMPAGNIA STABILE TEATRO FILODRAMMATICI
TEATRO STABILE D'INNOVAZIONE**

presenta

CANTO POPOLARE

testi di **Pier Paolo Pasolini**
musiche di **Paolo Schianchi**

voce recitante di
MADDALENA CRIPPA

"Che il segreto dell'arte sia qui? Ricordare come l'opera si è vista in uno stato di sogno, ridirla come si è vista, cercare soprattutto di ricordare. Chè forse tutto l'inventare è ricordare". (E. Morante, Diario 1938)

Un incontro sinergico tra tre diverse personalità artistiche per un concerto intenso tra poesia e musica: CANTO POPOLARE propone un percorso poetico all'interno dell'opera di uno dei più grandi scrittori del '900 italiano, a cui l'eccezionale talento di Maddalena Crippa dà voce e vita, insieme alle atmosfere musicali realizzate dalle chitarre di Paolo Schianchi. Pier Paolo Pasolini è stato indubbiamente tra i più significativi protagonisti artistico-letterari dell'Italia del secolo scorso, segnati dalle vicende di declino e poi di tormentata rinascita del nostro Paese. Pasolini attraversò e lasciò importanti tracce della propria grandezza intellettuale in molte forme di espressione letteraria ed artistica (poesia, letteratura, cinema e filosofia in primis), provocando spesso accese polemiche anche per le critiche aperte che rivolgeva alla società a lui contemporanea.

La voce di Maddalena Crippa, raffinatissima ed intensa attrice, dalla brillante e rigorosa carriera, tra le grandi protagoniste della scena internazionale, si veste dell'opera e del pensiero di Pasolini, mettendone a nudo la sconvolgente densità poetica.

La parola della poesia incontra i paesaggi musicali composti e interpretati da Paolo Schianchi, "giovane, straordinario musicista, [...] tra i più grandi chitarristi, [...] plurilaureato e pluripremiato sia come esecutore che come compositore" (V. Ottolenghi - Ass. Nazionale Critici). Paolo Schianchi si servirà di Octopus®, un sistema elettroacustico di sua creazione brevettato e attualmente unico al mondo, che permette ad un unico interprete di suonare con mani e piedi contemporaneamente più chitarre, attraverso una tecnica esecutiva appositamente studiata e basata in parte sui principi dell'eco e delle risonanze. Ne risulta un gioco sonoro di note, ritmi, movimenti che si intrecciano, si inseguono, si moltiplicano e si sovrappongono, tutti rigorosamente eseguiti dal vivo su oltre 200 controlli, senza alcun intervento di macchine o materiale sonoro pre-registrato.

Nata a Besana Brianza (MI) nel 1957 protagonista della scena internazionale, interpreta con originalità e rigore stilistico personaggi-chiave, nel corso di una carriera condotta al fianco di importanti registi, alternando ruoli da popolana a ruoli da aristocratica o spregiudicata sciantosa. Inizia a recitare a diciotto anni al Piccolo Teatro ne *Il campiello di Goldoni* (1975), diretta da Strehler nel ruolo di Lucietta, partecipando poi a una lunga tournée: Parigi, Berlino, Mosca, Varsavia. Un altro ruolo fondamentale è Lady Macbeth, con la regia di E. Marcucci (1980); è protagonista, diretta da Ronconi, in *La commedia della seduzione* di A. Schnitzler;

a
l
t
r
i
p
e
r
c
o
r
s
i

contemporaneamente è Leonide e Focino in *Il trionfo dell'amore* di Marivaux, per la regia di A. Vitez (1985). M. Castri la dirige in *Fedra* di D'Annunzio, dove interpreta il ruolo della protagonista (1988 e '93). È una sensuale Tamora nella versione del *Tito Andronico* di Shakespeare di P. Stein, Nora in *Casa di bambola* di Ibsen, la nobile Cornelia e la governante Rosa - parti in cui si alterna con Elisabetta Pozzi - nell' *Attesa* di R. Binosi per la regia di Cristina Pezzoli. Partecipa al festival di Salisburgo dal 1994 al 1997, recitando in lingua tedesca la parte della lussuria (Buhlschaft) nello *Jedermann* di Hofmannsthal. Con la regia di Stein, di cui è compagna, è Elena in *Zio Vanja* di Cechov, che debutta a Mosca (1996) e vince il premio come miglior spettacolo al festival di Edimburgo. La troviamo protagonista nel *Pierrot lunaire* di Schönberg con la regia di W. Le Moli e in due recital, *Canzoni italiane* del 1919-39 e *Canzonette vagabonde* degli anni '20-40, in cui canta brani italiani e tedeschi. Vince il premio Maschera d'argento come miglior attrice nel 1994. Da alcuni anni legata a un intelligente e proficuo sodalizio professionale con Cristina Pezzoli. Sotto la sua guida è stata infatti, in queste ultime stagioni, splendida e versatile protagonista di due spettacoli che ripercorrono splendori e miserie dell'Italia dal dopoguerra al boom economico, *L'annaspo* di Raffaele Orlando e *Sboom!*.

© Sipario 2008